

## **SALUTE PUBBLICA e IGIENE AMBIENTALE**

(Memoria scientifica per impianto Discarica di Chiaiano)

### A) Premesse Costituzionali:

Art.9 della Costituzione Italiana:"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art.32 della Costituzione Italiana:"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

- Il Diritto alla salute ha un carattere primario e non può essere subordinato ad altri Diritti(Sentenza TAR del Lazio n.1852 del 19\09\1992).

-La Costituzione Italiana riconosce ai valori della Persona un rilievo maggiore e prevalente rispetto a tutti gli altri. Nel conflitto tra art.32(tutela della salute) e art.41(Tutela iniziativa economica) la Salute, diritto fondamentale della Persona, è al vertice della gerarchia degli interessi.

### B) Premesse Tecniche:

Le Norme tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale e la Formulazione del giudizio di compatibilità (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri-27 Dicembre 1988) prescrivono che chi propone un'opera soggetta a Valutazione Impatto Ambientale(VIA) deve redigere uno Studio di Impatto Ambientale(SIA) che sarà valutato dalla apposita Commissione VIA.

Per quanto riguarda la Salute pubblica, la Norma specifica:

Obiettivo della caratterizzazione dello stato di qualità dell'ambiente, in relazione al benessere e alla salute umana, è quello di verificare la compatibilità delle conseguenze dirette e indirette delle opere e del loro esercizio con gli standards e i criteri per la prevenzione dei rischi riguardanti la Salute umana a breve, medio e lungo periodo. Le Analisi sono effettuate attraverso:

- a, la caratterizzazione dal punto di vista della salute umana, dell'ambiente e della comunità potenzialmente coinvolti, nella situazione in cui si presentano prima dell'attuazione del progetto;
- b. l'identificazione e la classificazione delle cause significative di rischio per la salute umana da microrganismi patogeni, da sostanze chimiche e componenti di natura biologica, qualità energia, rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, connesse con l'opera;
- c. la identificazione dei rischi eco-tossicologici (acuti e cronici, a carattere reversibile-irreversibile) con riferimento alle normative nazionali, comunitarie e internazionali e la definizione dei relativi fattori di emissione;
- d. la descrizione del destino degli inquinanti considerati, individuati attraverso lo studio sistema ambientale in esame, dei processi di dispersione, diffusione, trasformazione, degradazione e delle catene alimentari;
- e. l'identificazione delle possibili condizioni di esposizione delle comunità e delle relative aree coinvolte;
- f. l'integrazione dei dati ottenuti nell'ambito delle altre analisi settoriali e la verifica della compatibilità con la normativa vigente dei livelli di esposizione previsti;
- g. la considerazione degli eventuali gruppi di individui particolarmente sensibili e della eventuale esposizione combinata a più fattori di rischio.

La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) fornisce al processo decisionale un contributo insostituibile di trasparenza nelle procedure, di loro verificabilità, di orientamento alle ragioni dell'ambiente e della salute (altrimenti non percepite dalle motivazioni economiche e produttive) impedendo al mondo produttivo, pubblico e privato, il confronto dei propri programmi settoriali con gli interessi generali e la ricerca del consenso non sul semplice sviluppo quantitativo ed economico ma, piuttosto, sulla accettabilità complessiva dei progetti.

La Comunità Economica Europea(CEE), il 27\06\1985, ha emanato una Direttiva per la "valutazione di Impatto Ambientale(VIA) di determinati Progetti rispetto alla Salute umana e tale valutazione è obbligatoria per gli impianti di eliminazione dei Rifiuti. È opportuno, a questo punto, ricordare che fin dal 1973 la Comunità Economica Europea(CEE) ha affermato che: "La migliore politica ambientale consiste nell'evitare fin dall'inizio l'inquinamento ed altri danni, anziché combatterne, dopo, gli effetti."

C) Premesse igienico-sanitarie : I Rifiuti rappresentano uno dei problemi ecologici più gravi e forse il principale delle Società contemporanee.

Lo smaltimento dei Rifiuti è, fondamentalmente, un problema sanitario; può succedere, però, che, nel confronto con la controparte tecnico-economico-amministrativa, le osservazioni medico-scientifiche subiscano dei condizionamenti impropri, da parte delle "scelte pubbliche" e pertanto sarebbe indispensabile:

-Compiere un attento Studio igienico-sanitario dell'Ambiente coinvolto nel progetto di una eventuale Discarica e l'Inceneritore-Termovalorizzatore, precedente alla attuazione dello stesso;

-Conoscere la situazione pre-esistente ad un determinato intervento, cioè realizzare "la fotografia della situazione", utilizzando indicatori demografici e sociali di base ed indicatori di efficacia idonei, con la conoscenza relativa alla struttura geofisica e naturalistica del Territorio interessato (Studio idrografico e delle falde, studio delle specie vegetali ed animali e degli ecosistemi).

#### EVIDENZE MEDICO-SCIENTIFICHE per il RISCHIO AMBIENTALE da RIFIUTI in DISCARICA

I Dati scientifici, attualmente disponibili, indicano una correlazione statistica significativa tra smaltimento dei Rifiuti in CAMPANIA e aumento degli effetti negativi (TUMORI e MALFORMAZIONI CONGENITE) sulla Salute dei Cittadini; è stata valutata la correlazione di questi rischi con l'intensità delle esposizioni legate allo smaltimento dei Rifiuti; il dibattito scientifico sull'impatto sulla salute delle Discariche continua, ad oggi, in CAMPANIA e gli attuali Dati a disposizione, da interpretare con la dovuta cautela, a causa di alcune limitazioni di completezza, accuratezza e risoluzione spaziale, pur non giustificando un allarme epidemiologico suggeriscono l'opportunità di proseguire le Ricerche per valutare la reale esposizione della Popolazione al Rischio DISCARICHE. L'accertamento della qualità e della intensità della esposizione e la registrazione degli effetti biologici è, talvolta, problematica, perchè i Rifiuti sono miscele complesse di composti fisico-chimici e biologici e, pertanto, è difficile quantificare gli effetti dello smaltimento dei Rifiuti sulla contaminazione ambientale e lo stato di Salute della Popolazione.

La presenza di DISCARICHE e/o INCENERITORI comporta, sulla Popolazione residente, DISTURBI ORGANICI, associati anche al conseguente deterioramento della qualità della vita e non si può escludere l'esistenza di particolari situazioni di esposizione a sostanze chimiche (gas nocivi) provenienti dai Rifiuti accumulati in DISCARICA e non correttamente smaltiti, che hanno potuto o possono colpire gruppi di Persone, in situazioni particolari.

"LA SCIENZA NON PUO' ESCLUDERE CIO' CHE NON PUO' DIMOSTRARE"

Secondo la Raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), datata 28/03/2000, quando esiste un elevato grado di incertezza nei Dati scientifici, come nel problema in oggetto, ed è necessario limitare un RISCHIO POTENZIALE SERIO, per evitare il DANNO, anche quando non si è del tutto certi che tale Danno si verificherà, si abbandona il Principio degli Effetti accertati e si osserva il PRINCIPIO di PRECAUZIONE che impone l'uso di misure attive di CAUTELA PREVENTIVA, fin dai primi atti dei progetti e delle opere da realizzare.

#### CONSIDERAZIONI FINALI

-Lo smaltimento dei Rifiuti è un gravoso problema ambientale del nostro tempo.

-Esiste un RISCHIO "fondato", in riferimento al tema in oggetto, di una diffusa e permanente CONTAMINAZIONE AMBIENTALE, che potrà incidere sulla Salute della Popolazione Residente, causando gravi Danni, valutabili, solo, "A POSTERIORI".

-E' opportuno condividere e praticare il PRINCIPIO di PRECAUZIONE precitato, nella difesa della Salute individuale e collettiva, per la realizzazione reale del Bene Comune.

-E' prudente evitare l'insediamento di una DISCARICA di RIFIUTI nella zona di CHIAIANO-MARANO, perchè densamente popolata, perchè ubicata in un Parco Naturale vincolato, perchè localizzata nelle immediate vicinanze di ben 5 Aziende Ospedaliere di rilievo Nazionale (MONALDI-COTUGNO-FONDAZIONE PASCALE-CARDARELLI-IL POLICLINICO) e in offesa a un Territorio, scelto negli anni '30, dai nostri Padri, per insediarvi, addirittura, un SANATORIO (allora la TBC si curava con l'Aria pulita...) e violentando una Natura, rigogliosa per vegetazione e frutti, che potrebbe anche ribellarsi alla prepotenza dell'Uomo, arrogante

ed insensibile alla intelligente evoluzione della materia Terra.

-E' necessario,infine,ricordare che NOI TUTTI abbiamo degli obblighi verso le Generazioni future,ai quali non possiamo sottrarci,essendo,oggi,consapevoli e dunque responsabili delle sorti dei nostri Fratelli.

Spero in un Avvenire diverso.

Napoli,7 Agosto 2008.

Prof.Dott.Gerardo Ciannella